



## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI E LA REDAZIONE DEI PROGETTI (IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 1/2005)

Al fine di rendere più uniformi ed accessibili gli adempimenti urbanistico edilizi da parte di liberi professionisti in sinergia con l'Ufficio Edilizia Privata, sono predisposti alcuni modelli per le procedure previste dalla L.R. 1/2005.

La presente per specificare le modalità di compilazione dei modelli e di redazione dei progetti.

### Permesso di costruire (art. 78 L.R. 1/2005)

#### Interventi soggetti:

- a) interventi di nuova edificazione e cioè di realizzazione di nuovi manufatti edilizi diversi da quelli di cui alle lettere successive del presente articolo 78 e dell'articolo 79;
- b) l'installazione di manufatti, anche prefabbricati e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili .....
- c) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte dei soggetti diversi dal comune;
- d) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente ....;
- e) realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto, che comporti .....
- f) interventi di ristrutturazione urbanistica.....
- g) le addizioni volumetriche agli edifici esistenti non assimilate alla ristrutturazione edilizia;
- h) interventi di sostituzione edilizia, intesi come demolizione e ricostruzione di volumi esistenti non assimilabile alla ristrutturazione.....

#### Elenco elaborati da allegare:

1. Modello da reperire per via telematica o presso gli uffici comunali, fotocopiato in formato A3, in modo da formare una cartellina, con apposizione di marca da bollo di € 14.62, **compilato in tutte le sue parti** con particolare riferimento ai precedenti provvedimenti edilizi e alla verifica di tutti i vincoli presenti nell'area di intervento, da presentare in unico esemplare. Bollettino di pagamento diritti di segreteria su c/c postale 24607509 intestato a comune di Vicchio, Servizio Tesoreria, per un importo da € 80,00 a € 1.000,00 a seconda del tipo di intervento (tabelle comunali consultabili sul sito internet del comune);

Elaborati da presentare in duplice copia:

2. Relazione tecnica illustrativa a firma del progettista che riporti: l'oggetto dell'intervento, l'ubicazione, la proprietà o comunque la dimostrazione del titolo a richiedere, la situazione urbanistica, con particolare riferimento alla zona di PRG ed alle NTA, la situazione catastale, i vincoli presenti sulla zona o sull'immobile; la normativa di riferimento, e la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche, tutti gli eventuali precedenti provvedimenti edilizi relativi all'immobile, la descrizione dello stato attuale e dell'intervento proposto, un elenco dettagliato delle opere previste, nonché la descrizione del tipo di strutture portanti, la qualità ed il tipo dei materiali di rivestimento esterno con particolare riferimento alle finiture, agli infissi, alle coperture ecc...; inoltre, in caso di restauro o di interventi relativi ad immobili definiti di valore storico-culturale e architettonico dal P.R.G. (contemplati dagli allegati A e B alle Norme Tecniche di Attuazione), il progetto dovrà contenere l'analisi storico critico stilistica di cui all'art. 86 lett. D9 ed E9 del R.U.C., atta a dimostrare la compatibilità dell'intervento proposto con la tutela e la conservazione degli elementi tipologici formali e strutturali che qualificano il valore degli immobili stessi (art.81 L.R. 01/2005).  
Inoltre dovranno essere allegati alla relazione: estratto di PRG e catastale con indicata l'area oggetto di intervento; documentazione fotografica esauriente con indicazione dei punti di ripresa evidenziati in pianta; dichiarazione di conformità igienico-sanitaria (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità alla Legge 13/89 (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità circa lo smaltimento delle acque superficiali (D.C.R.T. 12/2000); dichiarazione circa la determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 05/12/1997, L.447/1995 e L.R. 89/1998; elenco elaborati presentati.
3. Planimetria generale dell'area e sezioni territoriali, nei tre stati (attuale modificato sovrapposto), in scala 1:200, 1:500 o 1:1000 con indicazione del confine di proprietà, dell'orientamento, degli edifici e delle strade esistenti e/o previste dallo strumento urbanistico vigente, con relativi nomi e dimensioni, posizione e tipologia di essenze arboree presenti e di progetto, quote altimetriche e tutte le opere di sistemazione esterna, sagoma degli edifici esistenti e previsti con le distanze fra fabbricati, dai confini di proprietà e da eventuali fasce inedificate presenti; la planimetria dovrà essere estesa per



**COMUNE DI VICCHIO**  
**Provincia Di Firenze**

UFFICIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

- almeno 100 mt. dai confini del lotto interessato e dovrà contenere una tabella riassuntiva degli indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
4. Piante, sezioni e prospetti dell'edificio, nei tre stati (attuale modificato sovrapposto), in scala 1:50, 1:100, o 1:200, completi di quote sia planimetriche che altimetriche, misure di infissi interni ed esterni, indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici utili per ogni vano, almeno un prospetto che evidenzii i materiali ed i colori che si vogliono utilizzare infissi compresi, tabella riassuntiva delle superfici utili e dei rapporti aeroilluminanti;
  5. Reti tecnologiche, nei tre stati (attuale modificato sovrapposto), in scala 1:100 o 1:200, con riportato lo schema delle fognature domestiche e le canalizzazioni per lo smaltimento e la depurazione delle acque bianche e nere con indicazione, della volumetria della fossa biologica e dell'immissione nella fognatura comunale, o indicazioni particolari di altro sistema di smaltimento in conformità a quanto prescritto dal Dlgs.152/99 e ss. mm. e ii. (per impianti a perdere, relazione geologica, redatta da geologo iscritto all'ordine professionale, con, fra l'altro, indicazioni circa la presenza di acque superficiali e sotterranee); lo schema di approvvigionamento idrico, elettrico, telefonico e del gas;
  6. Indicazione grafica delle opere per lo smaltimento delle acque superficiali (D.C.R.T. 12/2000);
  7. Individuazione grafica di spazi per parcheggi (art.18 L. 765/1978 e L. 122/89);
  8. Dimostrazione grafica e descrittiva delle soluzioni adottate al fine di rendere il progetto conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e successive modifiche e integrazioni).
  9. Documentazione fotografica esauriente con punti di scatto;

Dovranno inoltre essere allegati alla presente istanza (se dovuti):

- Prova dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta del certificato prevenzione incendi ai sensi del D.M. 16.2.82;
- Modello ISTAT;
- Documentazione inerente l'indagine sul terreno ai sensi del D.M.LL.PP. 11 marzo 1988 (G.U. 1 giugno n. 127) costituita da relazione geotecnica, relazione geologica o relazione tecnica in funzione del tipo di intervento previsto (la relazione geotecnica è anche necessaria per interventi di ampliamento e sopraelevazione);
- Dichiarazione o autorizzazione ai fini della tutela del vincolo idrogeologico (L.R. 39/2000)
- Documentazione necessaria circa l'adozione delle misure di salvaguardia per garantire la riduzione del rischio idraulico (L. 183/1989);
- Autorizzazioni ANAS, Provincia;
- Nulla osta soprintendenza ai BB.AA in riferimento al D.L.gs. 42/2004 per immobili tutelati,
- Nulla osta idraulici D.P.R. 238/1999;
- Documentazione necessaria per il calcolo degli oneri concessori (L.10/77 e L .R.1/2005).

Contestualmente alla domanda o comunque entro e non oltre l'inizio dei lavori dovranno essere presentati:

- Copia dell'attestato di deposito denuncia all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Firenze, qualora l'intervento preveda opere strutturali;
- progetto per l'installazione o la trasformazione degli impianti indicati nell'art.1 della legge n.46/90. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori relativi deve essere inoltre depositata la dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta esecutrice;
- Verifica dell'isolamento termico e progetto dell'impianto di riscaldamento ai sensi della Legge n. 10/91;
- Dichiarazioni e quant'altro circa l'osservanza degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs.494/94.

N.B.: In caso di interventi eseguiti in zona agricola, da imprenditori agricoli, la richiesta di concessione edilizia, potrà essere presentata ad avvenuta approvazione del programma di miglioramento agricolo ambientale ai sensi della L.64/95 come modificata dalla L.25/97.

**L'inizio dei lavori (comunicato utilizzando apposito modello), è obbligatorio per tutti gli interventi, escluso attività edilizia libera ai sensi dell'art. 80 L.R. 1/2005.**

**La fine dei lavori (comunicata mediante apposito modello), è obbligatoria per ogni tipo di intervento e atto edilizio con precisazione che se alla scadenza naturale dei termini di validità dell'atto stesso, i lavori non risultano ancora ultimati, dovrà essere presentato uno stato di consistenza degli interventi eseguiti ed una descrizione di quelli ancora da eseguire, congiuntamente all'impegno a presentare nuova pratica edilizia per l'esecuzione delle opere rimanenti.**



**Variante in corso d'opera a Permesso di Costruire** (art. 83 comma 12 L.R. 1/2005)

Alle varianti in corso d'opera, comunque conformi alla normativa urbanistico edilizia, si applicano le medesime disposizioni previste per il rilascio del permesso di costruire originario, pertanto per quanto non specificatamente previsto si veda l'elenco relativo alla domanda per il rilascio di permesso di costruire.

Elenco elaborati da allegare:

1. Modello , da reperire per via telematica o presso gli uffici comunali, fotocopiato in formato A3, in modo da formare una cartellina, con apposizione di marca da bollo di € 14.62, **compilato in tutte le sue parti**, con particolare riferimento ai precedenti provvedimenti edilizi e alla verifica di tutti i vincoli presenti nell'area di intervento, da presentare in unico esemplare. Bollettino di pagamento diritti di segreteria su c/c postale 24607509 intestato a comune di Vicchio, Servizio Tesoreria, per un importo da € 80,00 a € 1.000,00 a seconda del tipo di intervento (tabelle comunali consultabili sul sito internet del comune);
- Elaborati da presentare in duplice copia:
2. Relazione tecnica illustrativa a firma del progettista che riporti: l'oggetto dell'intervento, l'ubicazione, la proprietà o comunque la dimostrazione del titolo a richiedere, la situazione urbanistica, con particolare riferimento alla zona di PRG ed alle NTA, la situazione catastale, i vincoli presenti sulla zona o sull'immobile; la normativa di riferimento, e la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche, tutti gli eventuali precedenti provvedimenti edilizi relativi all'immobile, la descrizione dello stato concesso e dell'intervento di variante proposto, un elenco dettagliato delle opere previste, nonché la descrizione del tipo di strutture portanti, la qualità ed il tipo dei materiali di rivestimento esterno con particolare riferimento alle finiture, agli infissi, alle coperture ecc...; inoltre, in caso di restauro o di interventi relativi ad immobili definiti di valore storico-culturale e architettonico dal P.R.G. (contemplati dagli allegati A e B alle Norme Tecniche di Attuazione), il progetto dovrà contenere l'analisi storico critico stilistica di cui all'art. 86 lett. D9 ed E9 del R.U.C., atta a dimostrare la compatibilità dell'intervento proposto con la tutela e la conservazione degli elementi tipologici formali e strutturali che qualificano il valore degli immobili stessi (art.81 L.R. 01/2005).
3. Inoltre dovranno essere allegati alla relazione: estratto di PRG e catastale con indicata l'area oggetto di intervento; dichiarazione di conformità igienico-sanitaria (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità alla Legge 13/89 (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione circa la determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 05/12/1997, L.447/1995 e L.R. 89/1998; elenco elaborati presentati, elenco elaborati presentati.
4. Planimetria generale dell'area e sezioni territoriali, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:200, 1:500 o 1:1000 con indicazione del confine di proprietà, dell'orientamento, degli edifici e delle strade esistenti e/o previste dallo strumento urbanistico vigente, con relativi nomi e dimensioni, posizione e tipologia di essenze arboree presenti e di progetto, quote altimetriche e tutte le opere di sistemazione esterna, sagoma degli edifici esistenti e previsti con le distanze fra fabbricati, dai confini di proprietà e da eventuali fasce inedificate presenti; la planimetria dovrà essere estesa per almeno 100 mt. dai confini del lotto interessato e dovrà contenere una tabella riassuntiva degli indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
5. Piante, sezioni e prospetti dell'edificio, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:50, 1:100, o 1:200, completi di quote sia planimetriche che altimetriche, misure di infissi interni ed esterni, indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici utili per ogni vano, almeno un prospetto che evidenzii i materiali ed i colori che si vogliono utilizzare infissi compresi, tabella riassuntiva delle superfici utili e dei rapporti aeroilluminanti;
6. Reti tecnologiche, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:100 o 1:200, con riportato lo schema delle fognature domestiche e le canalizzazioni per lo smaltimento e la depurazione delle acque bianche e nere con indicazione, della volumetria della fossa biologica e dell'immissione nella fognatura comunale, o indicazioni particolari di altro sistema di smaltimento (per impianti a perdere, relazione geologica, redatta da geologo iscritto all'ordine professionale, con, fra l'altro, indicazioni circa la presenza di acque superficiali e sotterranee); lo schema di approvvigionamento idrico, elettrico, telefonico e del gas;
7. Indicazione grafica delle opere per lo smaltimento delle acque superficiali (D.C.R.T. 12/2000);
8. Individuazione grafica di spazi per parcheggi (art.18 L. 765/1978 e L. 122/89);
9. Dimostrazione grafica e descrittiva delle soluzioni adottate al fine di rendere il progetto conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e successive modifiche e integrazioni).



**COMUNE DI VICCHIO**  
**Provincia Di Firenze**

UFFICIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

**L'inizio dei lavori** (comunicato utilizzando apposito modello), **è obbligatorio** per tutti gli interventi, escluso attività edilizia libera ai sensi dell'art. 80 bis L.R. 1/2005.

**La fine dei lavori** (comunicata mediante apposito modello), **è obbligatoria** per ogni tipo di intervento e atto edilizio con precisazione che se alla scadenza naturale dei termini di validità dell'atto stesso, i lavori non risultano ancora ultimati, dovrà essere presentato uno stato di consistenza degli interventi eseguiti ed una descrizione di quelli ancora da eseguire, congiuntamente all'impegno a presentare nuova pratica edilizia per l'esecuzione delle opere rimanenti.



### **Permesso di Costruire in Sanatoria (art. 140 L.R. 1/2005)**

In caso di opere eseguite in assenza di concessione o in totale o parziale difformità o con variazioni essenziali, il responsabile dell'abuso può ottenere il Permesso di Costruire in Sanatoria se l'opera è comunque conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della sua realizzazione che al momento della presentazione della domanda.

Alle richieste di permesso di costruire in sanatoria, comunque conformi alla normativa urbanistico edilizia, si applicano le medesime disposizioni previste per il rilascio dei permessi di costruire, pertanto per quanto non specificatamente previsto si veda l'elenco relativo alla domanda per il rilascio di permesso di costruire.

#### Elenco elaborati da allegare:

1. Modello, da reperire per via telematica o presso gli uffici comunali, fotocopiato in formato A3, in modo da formare una cartellina, con apposizione di marca da bollo di € 14.62, **compilato in tutte le sue parti**, con particolare riferimento ai precedenti provvedimenti edilizi e alla verifica di tutti i vincoli presenti nell'area di intervento, da presentare in unico esemplare. Bollettino di pagamento diritti di segreteria su c/c postale 24607509 intestato a comune di Vicchio, Servizio Tesoreria, per un importo da € 80,00 a € 1.000,00 a seconda del tipo di intervento da sanare (tabelle comunali consultabili sul sito internet del comune);

Elaborati da presentare in duplice copia:

2. Relazione tecnica illustrativa a firma del tecnico rilevatore che riporti: l'oggetto dell'intervento, l'ubicazione, la proprietà o comunque la dimostrazione del titolo a richiedere, la situazione urbanistica, con particolare riferimento alla zona di PRG ed alle NTA attuali e vigenti al momento dell'esecuzione delle opere abusive, la situazione catastale, i vincoli presenti sulla zona o sull'immobile; la normativa di riferimento e la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche, tutti gli eventuali precedenti provvedimenti edilizi relativi all'immobile, la descrizione dell'ultimo stato legittimato e delle opere oggetto di sanatoria, un elenco dettagliato delle opere difformi.  
Inoltre dovranno essere allegati alla relazione: estratto di PRG vigente e catastale con indicata l'area interessata dalle opere; dichiarazione di conformità igienico-sanitaria (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità alla Legge 13/89 (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione del tecnico rilevatore in ordine alla doppia conformità delle opere realizzate (strumenti urbanistici vigenti al momento della realizzazione delle opere e al momento della presentazione della domanda), con particolare riferimento alla zona di PRG attuale e precedente; certificazione sostitutiva di atto di notorietà redatta dal richiedente circa l'epoca della realizzazione delle opere abusive; elenco elaborati presentati.
3. Planimetria generale dell'area e sezioni territoriali, nei tre stati (concesso rilevato sovrapposto), in scala 1:200, 1:500 o 1:1000 con indicazione del confine di proprietà, dell'orientamento, degli edifici e delle strade esistenti e/o previste dallo strumento urbanistico vigente, con relativi nomi e dimensioni, posizione e tipologia di essenze arboree presenti e di progetto, quote altimetriche e tutte le opere di sistemazione esterna, sagoma degli edifici esistenti e previsti con le distanze fra fabbricati, dai confini di proprietà e da eventuali fasce inedificate presenti; la planimetria dovrà essere estesa per almeno 100 mt. dai confini del lotto interessato e dovrà contenere una tabella riassuntiva degli indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
4. Piante, sezioni e prospetti dell'edificio, nei tre stati (concesso rilevato sovrapposto), in scala 1:50, 1:100, o 1:200, completi di quote sia planimetriche che altimetriche, misure di infissi interni ed esterni, indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici utili per ogni vano, almeno un prospetto che evidenzii i materiali ed i colori che si vogliono utilizzare infissi compresi, tabella riassuntiva delle superfici utili e dei rapporti aeroilluminanti;
5. Reti tecnologiche, nei tre stati (concesso rilevato sovrapposto), in scala 1:100 o 1:200, con riportato lo schema delle fognature domestiche e le canalizzazioni per lo smaltimento e la depurazione delle acque bianche e nere con indicazione, della volumetria della fossa biologica e dell'immissione nella fognatura comunale, o indicazioni particolari di altro sistema di smaltimento (per impianti a perdere, relazione geologica, redatta da geologo iscritto all'ordine professionale, con, fra l'altro, indicazioni circa la presenza di acque superficiali e sotterranee); lo schema di approvvigionamento idrico, elettrico, telefonico e del gas;
6. Dimostrazione grafica e descrittiva delle soluzioni adottate al fine di rendere il progetto conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e successive modifiche e integrazioni).
7. Documentazione fotografica esauriente con punti di scatto.





**Attestazione di conformità in sanatoria** (art. 140 L.R. 1/2005)

In caso di opere eseguite in assenza di denuncia inizio attività o in totale o parziale difformità o con variazioni essenziali, il responsabile dell'abuso può ottenere l'Attestazione di Conformità in Sanatoria se l'opera è comunque conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della sua realizzazione che al momento della presentazione della domanda.

Alle richieste di attestazione di conformità, comunque conformi alla normativa urbanistico edilizia, si applicano le medesime disposizioni previste per le denunce di inizio attività, pertanto per quanto non specificatamente previsto si veda l'elenco relativo alla documentazione necessaria per la presentazione di denuncia inizio attività.

Elenco elaborati da allegare:

1. Modello, da reperire per via telematica o presso gli uffici comunali, fotocopiato in formato A3, in modo da formare una cartellina, con apposizione di marca da bollo di € 14.62, **compilato in tutte le sue parti**, con particolare riferimento ai precedenti provvedimenti edilizi e alla verifica di tutti i vincoli presenti nell'area di intervento, da presentare in unico esemplare. Bollettino di pagamento diritti di segreteria su c/c postale 24607509 intestato a comune di Vicchio, Servizio Tesoreria, per un importo da € 50,00 a € 100,00 a seconda del tipo di intervento da sanare (tabelle comunali consultabili sul sito internet del comune);

Elaborati da presentare in duplice copia:

2. Relazione tecnica illustrativa a firma del tecnico rilevatore che riporti: l'oggetto dell'intervento, l'ubicazione, la proprietà o comunque la dimostrazione del titolo a richiedere, la situazione urbanistica, con particolare riferimento alla zona di PRG ed alle NTA attuali e vigenti al momento dell'esecuzione delle opere abusive, la situazione catastale, i vincoli presenti sulla zona o sull'immobile; la normativa di riferimento e la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche, tutti gli eventuali precedenti provvedimenti edilizi relativi all'immobile, la descrizione dell'ultimo stato legittimato e delle opere oggetto di sanatoria, un elenco dettagliato delle opere difformi.

Inoltre dovranno essere allegati alla relazione: estratto di PRG vigente e catastale con indicata l'area interessata dalle opere; dichiarazione di conformità igienico-sanitaria (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità alla Legge 13/89 (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione del tecnico rilevatore in ordine alla doppia conformità delle opere realizzate (strumenti urbanistici vigenti al momento della realizzazione delle opere e al momento della presentazione della domanda), con particolare riferimento alla zona di PRG attuale e precedente; certificazione sostitutiva di atto di notorietà redatta dal richiedente circa l'epoca della realizzazione delle opere abusive; elenco elaborati presentati;

3. Planimetria generale dell'area e sezioni territoriali, nei tre stati (concesso rilevato sovrapposto), in scala 1:200, 1:500 o 1:1000 con indicazione del confine di proprietà, dell'orientamento, degli edifici e delle strade esistenti e/o previste dallo strumento urbanistico vigente, con relativi nomi e dimensioni, posizione e tipologia di essenze arboree presenti e di progetto, quote altimetriche e tutte le opere di sistemazione esterna, sagoma degli edifici esistenti e previsti con le distanze fra fabbricati, dai confini di proprietà e da eventuali fasce inedificate presenti; la planimetria dovrà essere estesa per almeno 100 mt. dai confini del lotto interessato e dovrà contenere una tabella riassuntiva degli indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
4. Piante, sezioni e prospetti dell'edificio, nei tre stati (concesso rilevato sovrapposto), in scala 1:50, 1:100, o 1:200, completi di quote sia planimetriche che altimetriche, misure di infissi interni ed esterni, indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici utili per ogni vano, almeno un prospetto che evidenzii i materiali ed i colori che si vogliono utilizzare infissi compresi, tabella riassuntiva delle superfici utili e dei rapporti aeroilluminanti;
5. Reti tecnologiche, nei tre stati (concesso rilevato sovrapposto), in scala 1:100 o 1:200, con riportato lo schema delle fognature domestiche e le canalizzazioni per lo smaltimento e la depurazione delle acque bianche e nere con indicazione, della volumetria della fossa biologica e dell'immissione nella fognatura comunale, o indicazioni particolari di altro sistema di smaltimento (per impianti a perdere, relazione geologica, redatta da geologo iscritto all'ordine professionale, con, fra l'altro, indicazioni circa la presenza di acque superficiali e sotterranee); lo schema di approvvigionamento idrico, elettrico, telefonico e del gas;



**COMUNE DI VICCHIO**  
**Provincia Di Firenze**

UFFICIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

6. Dimostrazione grafica e descrittiva delle soluzioni adottate al fine di rendere il progetto conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e successive modifiche e integrazioni).
7. Documentazione fotografica esauriente con punti di scatto.



**Autorizzazione Paesaggistica (Art.146 D.Lgs.42/2004) (art. 79 c.4 L.R. 1/2005)**

In caso di opere da eseguire in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 titolo III, l'avente titolo deve richiedere l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e 159 D.Lgs. 42/2004.

Elenco elaborati da allegare:

1. Modello, da reperire per via telematica o presso gli uffici comunali, fotocopiato in formato A3, in modo da formare una cartellina, con apposizione di marca da bollo di € 14.62, **compilato in tutte le sue parti**, con particolare riferimento ai precedenti provvedimenti edilizi e alla verifica di tutti i vincoli presenti nell'area di intervento, da presentare in unico esemplare. Bollettino di pagamento diritti di segreteria su c/c postale 24607509 intestato a comune di Vicchio, Servizio Tesoreria, per un importo di € 50,00 (tabelle comunali consultabili sul sito internet del comune);

Elaborati da presentare in triplice copia:

2. Relazione tecnica illustrativa a firma del progettista che riporti: l'oggetto dell'intervento, l'ubicazione, la proprietà o comunque la dimostrazione del titolo a richiedere, la situazione urbanistica, con particolare riferimento alla zona di PRG ed alle NTA, la situazione catastale, i vincoli presenti sulla zona o sull'immobile; la normativa di riferimento, e la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche, tutti gli eventuali precedenti provvedimenti edilizi relativi all'immobile, la descrizione dello stato concesso e dell'intervento di variante proposto, un elenco dettagliato delle opere previste, nonché la descrizione del tipo di strutture portanti, la qualità ed il tipo dei materiali di rivestimento esterno con particolare riferimento alle finiture, agli infissi, alle coperture ecc...; inoltre, in caso di restauro o di interventi relativi ad immobili definiti di valore storico-culturale e architettonico dal P.R.G. (contemplati dagli allegati A e B alle Norme Tecniche di Attuazione), il progetto dovrà contenere l'analisi storico critico stilistica di cui all'art. 86 lett. D9 ed E9 del R.U.C., atta a dimostrare la compatibilità dell'intervento proposto con la tutela e la conservazione degli elementi tipologici formali e strutturali che qualificano il valore degli immobili stessi (art.81 L.R. 01/2005). Inoltre dovranno essere allegati alla relazione: estratto di PRG e catastale con indicata l'area oggetto di intervento; dichiarazione di conformità igienico-sanitaria (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità alla Legge 13/89 (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); elenco elaborati presentati.
3. Planimetria generale dell'area e sezioni territoriali, nei tre stati (attuale-modificato-sovrapposto), in scala 1:200, 1:500 o 1:1000 con indicazione del confine di proprietà, dell'orientamento, degli edifici e delle strade esistenti e/o previste dallo strumento urbanistico vigente, con relativi nomi e dimensioni, posizione e tipologia di essenze arboree presenti e di progetto, quote altimetriche e tutte le opere di sistemazione esterna, sagoma degli edifici esistenti e previsti con le distanze fra fabbricati, dai confini di proprietà e da eventuali fasce inedificate presenti; la planimetria dovrà essere estesa per almeno 100 mt. dai confini del lotto interessato e dovrà contenere una tabella riassuntiva degli indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
4. Piante, sezioni e prospetti dell'edificio, nei tre stati (attuale-modificato-sovrapposto), in scala 1:50, 1:100, o 1:200, completi di quote sia planimetriche che altimetriche, misure di infissi interni ed esterni, indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici utili per ogni vano, almeno un prospetto che evidenzii i materiali ed i colori che si vogliono utilizzare infissi compresi, tabella riassuntiva delle superfici utili e dei rapporti aeroilluminanti;
5. Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2005 non in forma semplificata.





## Denuncia Inizio Attività (art. 79 e 84 L.R. 1/2005)

### Interventi soggetti:

- **Art. 79 comma 1**
  - a) Gli interventi di cui al comma 1 dell'art.78, qualora siano specificamente disciplinati....
  - b) Opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia ....
  - c) Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree....
  - d) Demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione....
  - e) Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali....
  - f) Ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie....
- **Art. 79 comma 2**
  - a) Interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto....
  - b) Interventi di manutenzione straordinaria....
  - c) Interventi di restauro e di risanamento conservativo....
  - d) Interventi di ristrutturazione edilizia....
  - e) Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche

### Elenco elaborati da allegare in unica copia:

1. Modelli , da reperire per via telematica o presso gli uffici comunali, fotocopiati in formato A3, in modo da formare una cartellina, **compilati in tutte le sue parti** con particolare riferimento ai precedenti provvedimenti edilizi e alla verifica di tutti i vincoli presenti nell'area di intervento. Bollettino di pagamento diritti di segreteria su c/c postale 24607509 intestato a comune di Vicchio, Servizio Tesoreria, per un importo da € 50,00 a € 100,00 a seconda del tipo di intervento (tabelle comunali consultabili sul sito internet del comune);
2. Relazione tecnica illustrativa a firma del progettista che riporti: l'oggetto dell'intervento, l'ubicazione, la proprietà o comunque la dimostrazione del titolo a richiedere, la situazione urbanistica, con particolare riferimento alla zona di PRG ed alle NTA, la situazione catastale, i vincoli presenti sulla zona o sull'immobile; la normativa di riferimento, e la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche, tutti gli eventuali precedenti provvedimenti edilizi relativi all'immobile, la descrizione dello stato attuale e dell'intervento proposto, un elenco dettagliato delle opere previste, nonché la descrizione del tipo di strutture portanti, la qualità ed il tipo dei materiali di rivestimento esterno con particolare riferimento alle finiture, agli infissi, alle coperture ecc...; inoltre, in caso di restauro o di interventi relativi ad immobili definiti di valore storico-culturale e architettonico dal P.R.G. (contemplati dagli allegati A e B alle Norme Tecniche di Attuazione), il progetto dovrà contenere l'analisi storico critico stilistica di cui all'art. 86 lett. D9 ed E9 del R.U.C., atta a dimostrare la compatibilità dell'intervento proposto con la tutela e la conservazione degli elementi tipologici formali e strutturali che qualificano il valore degli immobili stessi (art.81 L.R. 01/2005).  
Inoltre dovranno essere allegati alla relazione: estratto di PRG e catastale con indicata l'area oggetto di intervento; documentazione fotografica esauriente con indicazione dei punti di ripresa evidenziati in pianta; dichiarazione di conformità igienico-sanitaria (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità alla Legge 13/89 (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità circa lo smaltimento delle acque superficiali (D.C.R.T. 12/2000); dichiarazione circa la determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 05/12/1997, L.447/1995 e L.R. 89/1998, elenco elaborati presentati.
3. Planimetria generale dell'area e sezioni territoriali, nei tre stati (attuale modificato sovrapposto), in scala 1:200, 1:500 o 1:1000 con indicazione del confine di proprietà, dell'orientamento, degli edifici e delle strade esistenti e/o previste dallo strumento urbanistico vigente, con relativi nomi e dimensioni, posizione e tipologia di essenze arboree presenti e di progetto, quote altimetriche e tutte le opere di sistemazione esterna, sagoma degli edifici esistenti e previsti con le distanze fra fabbricati, dai confini di proprietà e da eventuali fasce inedificate presenti; la planimetria dovrà essere estesa per almeno 100 mt. dai confini del lotto interessato e dovrà contenere una tabella riassuntiva degli indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
4. Piante, sezioni e prospetti dell'edificio, nei tre stati (attuale modificato sovrapposto), in scala 1:50, 1:100, o 1:200, completi di quote sia planimetriche che altimetriche, misure di infissi interni ed esterni, indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici utili per ogni vano, almeno un prospetto che evidenzii i materiali ed i colori che si vogliono utilizzare infissi compresi, tabella riassuntiva delle superfici utili e dei rapporti aeroilluminanti;
5. Reti tecnologiche, nei tre stati (attuale modificato sovrapposto), in scala 1:100 o 1:200, con riportato lo schema delle fognature domestiche e le canalizzazioni per lo smaltimento e la depurazione delle acque bianche e nere con indicazione, della volumetria della fossa biologica e dell'immissione nella fognatura comunale, o indicazioni particolari di altro sistema di smaltimento (per impianti a perdere,



**COMUNE DI VICCHIO**  
**Provincia Di Firenze**

UFFICIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

- relazione geologica, redatta da geologo iscritto all'ordine professionale, con, fra l'altro, indicazioni circa la presenza di acque superficiali e sotterranee); lo schema di approvvigionamento idrico, elettrico, telefonico e del gas;
6. Indicazione grafica delle opere per lo smaltimento delle acque superficiali (D.C.R.T. 12/2000);
  7. Individuazione grafica di spazi per parcheggi (art.18 L. 765/1978 e L. 122/89);
  8. Dimostrazione grafica e descrittiva delle soluzioni adottate al fine di rendere il progetto conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e successive modifiche e integrazioni);
  9. Calcolo degli oneri concessori, costituito da tabella riepilogativa superfici utili e superfici non residenziali moltiplicate per le relative tariffe, nonché pianta esplicativa della suddetta tabella.
  10. Documentazione fotografica esauriente con punti di scatto.

Dovranno inoltre essere allegati alla presente denuncia (se dovuti):

- Prova dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta del certificato prevenzione incendi ai sensi del D.M. 16.2.82;
- Documentazione inerente l'indagine sul terreno ai sensi del D.M.LL.PP. 11 marzo 1988 (G.U. 1 giugno n. 127) costituita da relazione geotecnica, relazione geologica o relazione tecnica in funzione del tipo di intervento previsto (la relazione geotecnica è anche necessaria per interventi di ampliamento e sopraelevazione);
- Autorizzazione o Dichiarazione ai fini del vincolo idrogeologico;
- Autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico (ai sensi dell'art. 146 e 159 D.Lgs. 42/2004, se richiesto precedentemente)
- Ogni altro parere, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, necessario per poter eseguire i lavori.

Contestualmente alla denuncia o comunque entro e non oltre l'inizio dei lavori dovranno essere presentati:

- Copia dell'attestato di deposito denuncia all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Firenze, qualora l'intervento preveda opere strutturali;
- Progetto per l'installazione o la trasformazione degli impianti indicati nell'art.1 della legge n.46/90. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori relativi deve essere inoltre depositata la dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta esecutrice;
- Verifica dell'isolamento termico e progetto dell'impianto di riscaldamento ai sensi della Legge n. 10/91;
- Dichiarazioni e quant'altro circa l'osservanza degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs.494/94.

Essendo il tecnico persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi del C.P., nell'asseverare quanto richiesto e/o nel precisare che l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa citata, dichiara esplicitamente la sussistenza dei presupposti oggettivi e dei requisiti soggettivi legittimanti la DIA ai sensi della L.R. 1/2005.

L'esattezza della compilazione sarà considerata una preistruttoria. L'Ufficio Tecnico Comunale esercitando il potere di controllo, verifica l'esatta compilazione, le dichiarazioni riportate e la completezza, pertanto i modelli **DOVRANNO essere compilati in tutte le loro parti.**

Nella eventualità di false attestazioni e/o non conformità a leggi e regolamenti il Funzionario del Servizio, Arch. Cinzia Nepi, diffiderà dall'esecuzione dei lavori pena quanto previsto dalla L.R. 1/2005 e dal DPR 380/2001.

**L'inizio dei lavori (comunicato utilizzando apposito modello), è obbligatorio per tutti gli interventi, escluso attività edilizia libera ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 1/2005.**

**La fine dei lavori (comunicata mediante apposito modello), è obbligatoria per ogni tipo di intervento e atto edilizio con precisazione che se alla scadenza naturale dei termini di validità dell'atto stesso, i lavori non risultano ancora ultimati, dovrà essere presentato uno stato di consistenza degli interventi eseguiti ed una descrizione di quelli ancora da eseguire, congiuntamente all'impegno a presentare nuova pratica edilizia per l'esecuzione delle opere rimanenti.**



**Variante in corso d'opera a D.I.A. (art. 84 e c.3 L.R. 1/2005)**

Alle varianti in corso d'opera, comunque conformi alla normativa urbanistico edilizia, si applicano le medesime disposizioni previste per le denunce inizio attività originarie, pertanto dovrà essere presentata una nuova D.I.A. completa di tutti gli elaborati necessari per le D.I.A. stesse.

Elenco elaborati da allegare in unica copia:

1. Modelli , da reperire per via telematica o presso gli uffici comunali, fotocopiati in formato A3, in modo da formare una cartellina, **compilati in tutte le sue parti** con particolare riferimento ai precedenti provvedimenti edilizi e alla verifica di tutti i vincoli presenti nell'area di intervento. Bollettino di pagamento diritti di segreteria su c/c postale 24607509 intestato a comune di Vicchio, Servizio Tesoreria, per un importo da € 50,00 a € 100,00 a seconda del tipo di intervento (tabelle comunali consultabili sul sito internet del comune);
2. Relazione tecnica illustrativa a firma del progettista che riporti: l'oggetto dell'intervento, l'ubicazione, la proprietà o comunque la dimostrazione del titolo a richiedere, la situazione urbanistica, con particolare riferimento alla zona di PRG ed alle NTA, la situazione catastale, i vincoli presenti sulla zona o sull'immobile; la normativa di riferimento, e la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche, tutti gli eventuali precedenti provvedimenti edilizi relativi all'immobile, la descrizione dello stato concesso e dell'intervento di variante proposto, un elenco dettagliato delle opere previste, nonché la descrizione del tipo di strutture portanti, la qualità ed il tipo dei materiali di rivestimento esterno con particolare riferimento alle finiture, agli infissi, alle coperture ecc...; inoltre, in caso di restauro o di interventi relativi ad immobili definiti di valore storico-culturale e architettonico dal P.R.G. (contemplati dagli allegati A e B alle Norme Tecniche di Attuazione), il progetto dovrà contenere l'analisi storico critico stilistica di cui all'art. 86 lett. D9 ed E9 del R.U.C., atta a dimostrare la compatibilità dell'intervento proposto con la tutela e la conservazione degli elementi tipologici formali e strutturali che qualificano il valore degli immobili stessi (art.81 L.R. 01/2005).  
Inoltre dovranno essere allegati alla relazione: estratto di PRG e catastale con indicata l'area oggetto di intervento; dichiarazione di conformità igienico-sanitaria (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione di conformità alla Legge 13/89 (secondo lo schema predisposto dall'ufficio); dichiarazione circa la determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 05/12/1997, L.447/1995 e L.R. 89/1998; elenco elaborati presentati.
3. Planimetria generale dell'area e sezioni territoriali, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:200, 1:500 o 1:1000 con indicazione del confine di proprietà, dell'orientamento, degli edifici e delle strade esistenti e/o previste dallo strumento urbanistico vigente, con relativi nomi e dimensioni, posizione e tipologia di essenze arboree presenti e di progetto, quote altimetriche e tutte le opere di sistemazione esterna, sagoma degli edifici esistenti e previsti con le distanze fra fabbricati, dai confini di proprietà e da eventuali fasce inedificate presenti; la planimetria dovrà essere estesa per almeno 100 mt. dai confini del lotto interessato e dovrà contenere una tabella riassuntiva degli indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
4. Piante, sezioni e prospetti dell'edificio, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:50, 1:100, o 1:200, completi di quote sia planimetriche che altimetriche, misure di infissi interni ed esterni, indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici utili per ogni vano, almeno un prospetto che evidenzii i materiali ed i colori che si vogliono utilizzare infissi compresi, tabella riassuntiva delle superfici utili e dei rapporti aeroilluminanti;
5. Reti tecnologiche, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:100 o 1:200, con riportato lo schema delle fognature domestiche e le canalizzazioni per lo smaltimento e la depurazione delle acque bianche e nere con indicazione, della volumetria della fossa biologica e dell'immissione nella fognatura comunale, o indicazioni particolari di altro sistema di smaltimento (per impianti a perdere, relazione geologica, redatta da geologo iscritto all'ordine professionale, con, fra l'altro, indicazioni circa la presenza di acque superficiali e sotterranee); lo schema di approvvigionamento idrico, elettrico, telefonico e del gas;
6. Indicazione grafica delle opere per lo smaltimento delle acque superficiali (D.C.R.T. 12/2000);
7. Individuazione grafica di spazi per parcheggi (art.18 L. 765/1978 e L. 122/89);
8. Dimostrazione grafica e descrittiva delle soluzioni adottate al fine di rendere il progetto conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e successive modifiche e integrazioni).

Essendo il tecnico persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi del C.P., nell'asseverare quanto richiesto e/o nel precisare che l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa citata.



**COMUNE DI VICCHIO**  
**Provincia Di Firenze**

UFFICIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

dichiara esplicitamente la sussistenza dei presupposti oggettivi e dei requisiti soggettivi legittimanti la DIA ai sensi della L.R. 1/2005.

L'esattezza della compilazione sarà considerata una preistruttoria. L'Ufficio Tecnico Comunale esercitando il potere di controllo, verifica l'esatta compilazione, le dichiarazioni riportate e la completezza, pertanto i modelli DOVRANNO essere compilati in tutte le loro parti.

Nella eventualità di false attestazioni e/o non conformità a leggi e regolamenti il Funzionario del Servizio, Arch. Cinzia Nepi, diffiderà dall'esecuzione dei lavori pena quanto previsto dalla L.R. 1/2005 e dal DPR 380/2001.

**La fine dei lavori (comunicata mediante apposito modello), è obbligatoria per ogni tipo di intervento e atto edilizio con precisazione che se alla scadenza naturale dei termini di validità dell'atto stesso, i lavori non risultano ancora ultimati, dovrà essere presentato uno stato di consistenza degli interventi eseguiti ed una descrizione di quelli ancora da eseguire, congiuntamente all'impegno a presentare nuova pratica edilizia per l'esecuzione delle opere rimanenti.**



**Comunicazione di Variante Finale (art. 142 e art. 83 comma 12 L.R. 52/99 come modificata dalla L.R. 1/2005)**

Si procede alla comunicazione di variante finale a lavori già eseguiti, qualora sussistano tutte le seguenti condizioni:

- a) che siano conformi agli atti di cui all'art. 52 della L.R. 1/2005 ed ai regolamenti edilizi vigenti e non in contrasto con quelli adottati né con le eventuali prescrizioni contenute nel titolo abilitativo;
- b) che non comportino modifiche della sagoma né innovazioni che incidano sui parametri urbanistici e sulle dotazioni di standard;
- c) che non si tratti di beni tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004);
- d) non riguardino immobili soggetti a restauro così come definito dall'articolo 79, comma 2 lettera c) della L.R. 1/2005.

Elenco elaborati da allegare in unica copia:

- 1 Modello da reperire per via telematica o presso gli uffici comunali, fotocopiato in formato A3, in modo da formare una cartellina, **compilato in tutte le sue parti**;
- 2 Relazione tecnica illustrativa a firma del progettista che riporti, oltre ai dati generali identificativi del bene, le opere oggetto di variante e la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche;
- 3 Planimetria generale dell'area e sezioni territoriali, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:200, 1:500 o 1:1000 con indicazione del confine di proprietà, dell'orientamento, degli edifici e delle strade esistenti e/o previste dallo strumento urbanistico vigente, con relativi nomi e dimensioni, posizione e tipologia di essenze arboree presenti e di progetto, quote altimetriche e tutte le opere di sistemazione esterna, sagoma degli edifici esistenti e previsti con le distanze fra fabbricati, dai confini di proprietà e da eventuali fasce inedificate presenti; la planimetria dovrà essere estesa per almeno 100 mt. dai confini del lotto interessato e dovrà contenere una tabella riassuntiva degli indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
- 4 Piante, sezioni e prospetti dell'edificio, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:50, 1:100, o 1:200, completi di quote sia planimetriche che altimetriche, misure di infissi interni ed esterni, indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici utili per ogni vano, almeno un prospetto che evidenzi i materiali ed i colori che si vogliono utilizzare infissi compresi, tabella riassuntiva delle superfici utili e dei rapporti aeroilluminanti;
- 5 Reti tecnologiche, nei tre stati (concesso variato sovrapposto), in scala 1:100 o 1:200, con riportato lo schema delle fognature domestiche e le canalizzazioni per lo smaltimento e la depurazione delle acque bianche e nere con indicazione, della volumetria della fossa biologica e dell'immissione nella fognatura comunale, o indicazioni particolari di altro sistema di smaltimento (per impianti a perdere, relazione geologica, redatta da geologo iscritto all'ordine professionale, con, fra l'altro, indicazioni circa la presenza di acque superficiali e sotterranee); lo schema di approvvigionamento idrico, elettrico, telefonico e del gas.

**La fine dei lavori (comunicata mediante apposito modello), è obbligatoria per ogni tipo di intervento e atto edilizio con precisazione che se alla scadenza naturale dei termini di validità dell'atto stesso, i lavori non risultano ancora ultimati, dovrà essere presentato uno stato di consistenza degli interventi eseguiti ed una descrizione di quelli ancora da eseguire, congiuntamente all'impegno a presentare nuova pratica edilizia per l'esecuzione delle opere rimanenti.**



## **PER TUTTI I PROCEDIMENTI**

QUALORA L'INTERVENTO RICADA IN ZONA SOGGETTA A **VINCOLO PAESAGGISTICO** AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 DOVRA' ESSERE PREDISPOSTO IL MODELLO CON ALLEGATI DI PROGETTO IN DUE COPIE, FOTO ORIGINALI; RELAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.M. 12/12/2005  
QUALORA L'INTERVENTO RICADA IN ZONA SOGGETTA A **VINCOLO IDROGEOLOGICO**, DOVRA' ESSERE PREDISPOSTO IL MODELLO DI DICHIARAZIONE O AUTORIZZAZIONE SCARICABILE DAL SITO INTERNET DEL COMUNE, COMPLETO DI ADEGUATI ELABORATI E RELAZIONE GEOLOGICA, IN DUE COPIE.

A TUTTI I PROGETTI DOVRANNO ESSERE ALLEGATE FOTOCOPIE FRONTE RETRO DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RICHIEDENTE E DEL TECNICO ASSEVERANTE.

I **frontespizi** di tutti gli elaborati sia grafici che relazioni tecniche, allegati ai moduli, dovranno lasciare uno spazio riservato all'ufficio edilizia privata e contenere i seguenti dati obbligatori:

- il nome del richiedente;
- l'oggetto dell'intervento;
- l'ubicazione dell'immobile;
- lo stato attuale/rilevato/concesso – modificato/variato - sovrapposto
- la scala di rappresentazione;
- il nome del tecnico con tutti i dati che lo riguardano (indirizzo completo dello studio, telefono, fax, cellulare,
- e-mail, codice fiscale).

### **Certificato di abitabilità/agibilità** (art. 86 L.R. 1/2005)

Ad ultimazione dei lavori i professionisti abilitati certificano la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso.

Detta certificazione è necessaria in conseguenza di lavori di:

- nuova costruzione
- ristrutturazione edilizia o ampliamento che riguardino parti strutturali dell'edificio
- restauro, ristrutturazione edilizia o ampliamento contestuali al mutamento della destinazione d'uso.

L'abitabilità/agibilità decorre dalla data in cui perviene al comune il certificato.

Il modello, predisposto per la certificazione dovrà essere presentato in unica copia, compilato in ogni parte e corredato da tutta la documentazione prevista, pena la non accettabilità.

### **Richiesta certificato di destinazione urbanistica**

(art. 30, comma 2, D.P.R. 380/2001)

Al modello di richiesta (da reperire per via telematica o presso gli Uffici Comunali), compilati in tutte le sue parti dovrà essere apposta una marca da bollo di €14.62 e allegata copia estratto di mappa aggiornato con individuata l'area da certificare (scala 1/1000 o 1/2000), copia estratto di frazionamento catastale, copia estratto di P.R.G. vigente. Per il ritiro del certificato (nei termini di legge, massimo entro 30gg. dalla data di presentazione della richiesta, ai sensi della L.241/90), dovranno essere corrisposti i diritti di segreteria in base al numero di particelle, da versare sul c/c postale 123505 intestato a Comune di Borgo San Lorenzo, servizio Tesoreria.